

Usmate, otto anni dopo la Unimec fa già per quattro

Nel 2001 distrutta dal tornado, martedì sera apertura del nuovo stabilimento
Alessandro Maggioni: «Le difficoltà che affrontiamo oggi sono più subdole»

TREZZO SULL'ADDA

Serata con Wwf sul raddoppio dell'inceneritore

TREZZO (S.B.) Il Wwf si interroga sul "raddoppio" del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda. La questione dell'ampliamento della struttura adibita allo smaltimento dei rifiuti, voluta da Prima srl e dal gruppo Falck, è già approdata in consiglio comunale, con una interrogazione presentata dal consigliere di opposizione Luca Rodda, ora sono gli ambientalisti a farsi delle domande sul futuro dell'impianto. Per parlare della questione il Wwf ha organizzato un incontro, previsto per giovedì 16 luglio. Il gruppo di ecologisti ha invitato i sindaci di Grezzago, Vaprio e Pozzo d'Adda ed i rappresentanti delle liste civiche trezzesi "Vivere Trezzo" e "Più Trezzo". Interverranno il sindaco di Trezzo, Danilo Villa e l'assessore al territorio e all'urbanistica della Regione Lombardia Davide Boni; l'evento si svolgerà alla Società Operaia di Trezzo alle 21.

USMATE VELATE Dal cuore di una Brianza che fa i conti con la crisi, un segnale di speranza: martedì pomeriggio la Unimec spa, una quarantina di dipendenti, ha inaugurato a Usmate il suo quarto insediamento produttivo. Per il taglio del nastro la famiglia Maggioni, fondatrice e tuttora titolare dell'azienda, nata nel 1981, ha voluto scegliere una data simbolica, il 7 luglio, il giorno più nero, che da otto anni a questa parte si ricorda con una piccola festa tra i dipendenti. «Il 7 luglio del 2001 - ha spiegato Alessandro Maggioni - a quest'ora, la Unimec non c'era più. Ci davano tutti per spacciati. Ma la Unimec non è fatta solo di pareti, le pareti che allora sono crollate. È fatta soprattutto di persone e questo ci ha permesso di risollevarci». Oggi, otto anni dopo il tornado che l'ha rasa al suolo in pochi minuti, la Unimec sta affrontando, come tutte le aziende del territorio, il delicatissimo momento della crisi, ma se non l'unica è sicuramente tra le pochissime a poter festeggiare l'inaugurazione di una nuova e vasta unità di produzione. «Le difficoltà che ci è chiesto di affrontare di questi tempi - ha continuato Alessandro Maggioni - sono più subdole: non pareti crollate, ma stabilimenti vuoti». Eppure, alla Unimec è stato possibile realizzare un piccolo miracolo.

dando vita a un nuovo insediamento produttivo che permetterà di espandere l'attività dell'azienda nel settore della metalmeccanica e allo stesso tempo di af-

frontare anche il mercato della stampa plastica. Perché nei nuovi capannoni di via delle Industrie 4 trovano spazio non solo i macchinari d'avanguardia per la pro-

duzione dei martinetti, il prodotto principe della piccola ditta, ma anche la sede operativa e amministrativa della consociata Uniplast Srl, specialista nella progettazione e nella realizzazione di stampi per le materie plastiche. «Oggi splende il sole sulla Brianza - ha commentato l'assessore alle attività produttive di Monza e Brianza, Andrea Monti - la Unimec è l'esempio di una generazione di brianzoli che lavorano. La nuova Provincia saprà essere al vostro fianco». Tra gli ospiti anche il nuovo sindaco di Usmate, Marilona Riva, Ambra Redaelli, presidente del comitato Piccola industria e il neo eletto presidente di Confindustria Monza e Brianza, Renato Cerioli: «Dalla Unimec, arriva un grande segnale di speranza». E c'era anche una nutrita delegazione di arcocresi, tra cui il sindaco Marco Rocchini e qualche assessore, perché pur sorgendo a Usmate, la Unimec ha da sempre un legame fortissimo con il territorio di Arcore, come ha dimostrato qualche anno fa finanziando il palazzetto dello sport di via Edison. È stato don Luigi Gaiani, ex parroco di Arcore, a benedire la nuova struttura. A tagliare il nastro, con Luigi Maggioni, fondatore dell'azienda, i tre nipotini, simbolo del passato e del futuro di Unimec.

Letizia Rossi

I DIPENDENTI

40

gli attuali dipendenti dell'azienda, che negli anni ha sviluppato la sua attività anche nel settore della stampa di materie plastiche, grazie Uniplast

I SITI PRODUTTIVI

4

gli insediamenti produttivi Unimec, nata nel 1981 su iniziativa di Luigi Maggioni e specializzata nella produzione di martinetti meccanici e rinvii angolari

BERNAREGGIO

Zangheri, errori e "cadreghe" Il Gelso attacca il centrosinistra

(L.M.) L'ex Pd Alberto Stucchi attacca a tutto campo. Non risparmia neanche Daniele Zangheri. «L'associazione "Il Gelso" non ha mai chiesto nulla a nessuno - scrive Stucchi nei confronti del capogruppo della lista Con Bernareggio - ha deciso di iniziare il proprio cammino di rapporto con la gente soprattutto in considerazione dei grossi errori strategici e politici fatti a Bernareggio, che facevano intravedere una certa sconfitta del centrosinistra». «Il Pd, la Lista Brianza, il Gelso, insieme arrivano a 2873 voti - commenta Stucchi - se questa è la vecchia politica ben venga, visto che le strategie e il decantato rinnovamento hanno portato a far vincere la destra. Complimenti». Arriva poi l'affondo decisivo a Zangheri: «Sarà pur vero che Brianza ha chiesto di fare il sindaco, e poteva avere l'esperienza per farlo bene - commenta - ma è altrettanto evidente che anche per il tuo "amore per il cadreghino" non hai fatto un piccolo passo indietro». Tutto questo arriva dopo il primo consiglio comunale e dopo che il Gelso non è riuscito ad entrare nel parlamentino locale.

LE IMMAGINI



Le immagini del taglio del nastro del quarto stabilimento della Unimec, martedì sera: l'ingresso della sede, l'inaugurazione con la futura generazione Maggioni, i partecipanti all'evento